

Israele prende di mira il campo di Nour Shams (Cisgiordania) e pianifica di radere al suolo 106 case

controinformazione.info/israele-prende-di-mira-il-campo-di-nour-shams-cisgiordania-e-pianifica-di-radere-al-suolo-106-case

11 MAGGIO 2025



Oltre 4.200 famiglie palestinesi sono state sfollate con la forza, mentre più di 400 case sono state completamente rase al suolo e altre 2.573 sono state danneggiate. Sabato, l'esercito di occupazione israeliano ha intensificato la sua aggressione demolendo abitazioni residenziali nel campo profughi di Nour Shams, a est della città di Tulkarem, nella Cisgiordania nord-occidentale, in continuità con la sua politica di pulizia etnica. La distruzione avviene nel contesto di un'aggressione incessante che è ormai entrata nel suo 91° giorno consecutivo.

Fonti palestinesi hanno confermato che le forze di occupazione hanno fatto esplodere tre case nel quartiere di Al-Manshiya. Questo porta il numero totale di edifici distrutti dalle forze israeliane solo nell'ultima settimana a 15, secondo stime locali.

This is inside Nour Shams refugee camp in Tulkarem, north of the West Bank.

Israel has destroyed hundreds of homes in Tulkarem and forcibly displaced more than 16,000 Palestinians (mostly children and minors) with quadcopters, bombs and live ammunition then pursued to either... pic.twitter.com/tTyocMPSCi

— Mariam Barghouti مريم البرغوثي (@MariamBarghouti) [March 9, 2025](#)

Le ultime demolizioni fanno parte di una campagna più ampia e sistematica condotta dall'occupazione per radere al suolo interi quartieri all'interno del campo. Le forze israeliane stanno prendendo di mira Al-Manshiya, Al-Maslakh, Al-Jami', l'area della clinica UNRWA e Al-Shuhada, nell'ambito di un piano annunciato 10 giorni fa per demolire 106 edifici nei campi profughi di Nour Shams e Tulkarem.

La campagna ha già innescato una crisi umanitaria su vasta scala. **Oltre 4.200 famiglie palestinesi sono state sfollate, mentre più di 400 case sono state completamente rase al suolo e altre 2.573 danneggiate. L'occupazione ha ulteriormente soffocato i campi sigillandone ingressi e vicoli con cumuli di terra, trasformandoli in città fantasma prive di vita e servizi.**

Questa punizione collettiva e l'attacco alle infrastrutture civili stanno suscitando crescente condanna a livello internazionale. L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani ha descritto lo sfollamento di decine di migliaia di palestinesi dalla Cisgiordania settentrionale **come un caso di sfollamento forzato di massa, avvertendo che "la demolizione su vasta scala di proprietà costituisce una grave violazione della Quarta Convenzione di Ginevra e può costituire un crimine di guerra".**

Nonostante questi avvertimenti, l'occupazione israeliana continua a perseguire politiche volte a sradicare i palestinesi e ad approfondire il proprio controllo sui territori palestinesi occupati attraverso la distruzione, l'assedio e l'intimidazione.

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione: Fafi Haddad